



BREAST CANCER NEWSGROUP

Newsletter di aggiornamento sul tumore del seno

Anno II, numero 3 - 19 febbraio 2007

Comitato Scientifico: Francesco Cognetti, PierFranco Conte, Luca Gianni, Roberto Labianca
Editore Intermedia - Direttore Responsabile Mauro Boldrini

NEWS DALLA RICERCA

Stress e supporto sociale in relazione alla risposta immunitaria nel cancro al seno

Interventi che hanno lo scopo di ridurre lo stress e favorire l'ottimismo in donne con cancro al seno possono promuovere una risposta immunitaria ottimale. È questa l'osservazione fatta da un gruppo di ricercatori del Center for Enhancing Quality of Life in Chronic Illness di Indianapolis e pubblicata nella rivista Research in Nursing and Health. ... (leggi)

Chirurgia modificata del cancro al seno in gruppo selezionato di pazienti

Un'ampia asportazione locale associata a radioterapia post-operatoria rappresenta una tecnica utile per le pazienti con cancro al seno. Per ottenere lo stesso risultato nelle pazienti con macromastia, in cui il tumore

è situato nella parte inferiore del seno, può essere utilizzata una riduzione ... (leggi)

Iodio, selenio e acido gamma-linoleico stimolano la funzione delle giunzioni strette

La permeabilità paracellulare nelle cellule epiteliali è regolata da giunzioni strette, che si comportano come strutture di adesione tra cellule e la cui modificazione è legata alla dissociazione e alla metastasi delle cellule di tumore del seno. Un gruppo di ricercatori dell'Università di Cardiff (Regno Unito) ha ipotizzato che la funzione ... (leggi)

Fosfocolina: indicatore biologico futuro del cancro al seno?

Un gruppo di ricercatori del Weizmann Institute of Science in Israele ha ipotizzato che la

fosfocolina possa essere utilizzata come indicatore del cancro al seno perché correlata alla stimolazione della regolazione di trasportatori specifici della colina e di geni della colin-chinasi. La ricerca è stata pubblicata sulla rivista ... (leggi)

Radioterapia intraoperatoria per cancro al seno allo stadio precoce

È stato pubblicato nella rivista Annals of Surgical Oncology lo studio che indica l'utilità della radioterapia intra-operatoria (IORT) nel cancro al seno, dopo accurata stima della sua localizzazione, in quanto diretta al tumore esposto in vivo. La IORT permetterebbe di eliminare i problemi di accesso associati alla radioterapia esterna standard di 6 ... (leggi)

AGGIORNAMENTI E CONGRESSI

SECONDO CORSO NAZIONALE per il Team Oncologico di Approfondimento sugli Strumenti Organizzativo-Gestionali (leggi)

PER UNA VITA COME PRIMA (leggi)

LE NUOVE GRANDI FRONTIERE DELL'ONCOLOGIA. Strategie per una Migliore Qualità della Vita (leggi)

LE NUOVE FRONTIERE DEL DIRITTO E DELLA MEDICINA LEGALE: Quale Errore nella Medicina Estrema? (leggi)

Per contattare la redazione scrivi a: newsletters@intermedianews.it

Per i numeri arretrati di Breast Cancer Newsgroup consulta il sito web: www.medinews.it

NEWS DALLA RICERCA

STRESS E SUPPORTO SOCIALE IN RELAZIONE ALLA RISPOSTA IMMUNITARIA NEL CANCRO AL SENO

Interventi che hanno lo scopo di ridurre lo stress e favorire l'ottimismo in donne con cancro al seno possono promuovere una risposta immunitaria ottimale. È questa l'osservazione fatta da un gruppo di ricercatori del Center for Enhancing Quality of Life in Chronic Illness di Indianapolis e pubblicata nella rivista *Research in Nursing and Health*. Lo scopo di questo studio è stato di esaminare l'effetto diretto e di contenimento dello stress, su ottimismo e su soddisfazione in seguito all'aiuto sociale, sulla risposta immunitaria in donne con cancro al seno. A 54 pazienti dopo chirurgia per cancro al seno è stato chiesto di compilare un questionario su stress, ottimismo e soddisfazione in seguito ad aiuto sociale e un prelievo di sangue per misurare l'attività di cellule natural killer (NKCA) e interferone gamma (INF). Elevati livelli di stress sono stati associati a diminuzione di NKCA e INF. L'ottimismo ha limitato l'effetto dello stress sull'NKCA ma non sull'INF e la soddisfazione derivante dal supporto sociale non è legata ad alcuna risposta immunitaria.

Ah DV, Kang DH, Carpenter JS.

Stress, optimism, and social support: Impact on immune responses in breast cancer.

Center for Enhancing Quality of Life in Chronic Illness, Indiana University School of Nursing, Indianapolis, IN.
Research in Nursing and Health 2007 Jan 22; Volume 30, Issue 1: Pages 72-83

TOP

CHIRURGIA MODIFICATA DEL CANCRO AL SENO IN GRUPPO SELEZIONATO DI PAZIENTI

Un'ampia asportazione locale associata a radioterapia postoperatoria rappresenta una tecnica utile per le pazienti con cancro al seno. Per ottenere lo stesso risultato nelle pazienti con macromastia, in cui il tumore è situato nella parte inferiore del seno, può essere utilizzata una riduzione del seno con "foro di chiave" (a forma di T invertita). Purtroppo, nelle pazienti in cui il tumore non è localizzato nella parte inferiore del seno o è superficiale, che richiede perciò l'asportazione della pelle per ottenere un margine di sicurezza oncologica di 1 cm, la tradizionale chirurgia a "foro di chiave" non può essere applicata. Un gruppo di ricercatori dell'Università di Cape Town ha proposto una modifica della chirurgia tradizionale su tre pazienti. L'esito è stato pubblicato nella rivista *Aesthetic Plastic Surgery* e la tecnica usata dipende dal sito del tumore. Anche se le cicatrici sono in diverse posizioni, può essere mantenuta la simmetria e la forma della mammella. Questa nuova metodica presenta delle limitazioni, per cui può essere utile solo ad un sottogruppo selezionato di pazienti.

Hudson DA.

A Modified Excision for Combined Reduction Mammoplasty and Breast Conservation Therapy in the Treatment of Breast Cancer

Department of Plastic and Reconstructive Surgery, University of Cape Town, Cape Town, South Africa
Aesthetic Plastic Surgery 2007 Jan - Feb; Volume 31, Issue 1: Pages 71-75

TOP

IODIO, SELENIO E ACIDO GAMMA-LINOLEICO STIMOLANO LA FUNZIONE DELLE GIUNZIONI STRETTE

La permeabilità paracellulare nelle cellule epiteliali è regolata da giunzioni strette (Tj), che si comportano come strutture di adesione tra cellule e la cui modificazione è legata alla dissociazione e alla metastasi delle cellule di tumore del seno. Un gruppo di ricercatori dell'Università di Cardiff (Regno Unito) ha ipotizzato che la funzione delle Tj in cellule umane di cancro al seno possa essere aumentata da acido gamma-linoleico (GLA), selenio (Se) e iodio (I) in presenza di 17-beta-estradiolo, analogamente al modo con cui queste molecole sono note incrementare la funzione delle Tj in cellule endoteliali umane. La combinazione di queste sostanze può invertire completamente l'effetto del 17-beta-estradiolo nelle suddette cellule. Lo studio è stato pubblicato sulla rivista *Journal of Cellular Biochemistry*. GLA, Se e I hanno individualmente o in combinazione (GLA+Se+I) aumentato la resistenza transepiteliale di linee cellulari umane MDA-MB-231 e MCF-7 di tumore del seno e la loro associazione ha ridotto la permeabilità paracellulare di entrambe le linee cellulari tumorali. GLA+Se+I hanno inoltre invertito l'effetto del 17-beta-estradiolo, riducendo la resistenza transepiteliale e aumentando la permeabilità paracellulare. L'immunofluorescenza ha permesso di osservare, dopo un trattamento di 24 ore con Se+I+GLA, un aumento della ridistribuzione di occludina nelle giunzioni tra cellule di cancro al seno e di proteina-1 della zonula occludens in cellule MCF-7. Inoltre, il trattamento con GLA, Se e I, da soli o in combinazione, ha ridotto significativamente l'invasione in vitro delle cellule MDA-MB-231 attraverso una barriera di cellule endoteliali ($p < 0.0001$) e la motilità delle cellule di cancro al seno indotta dal 17-beta-estradiolo ($p < 0.0001$). Questi risultati confermano studi precedenti che individuavano in GLA, I e Se, da soli o in associazione, la capacità di rinforzare la funzione delle Tj nelle cellule endoteliali umane; ora provata anche in linee cellulari umane di tumori del seno.

Martin TA, Das T, Mansel RE, Jiang WG.

Enhanced tight junction function in human breast cancer cells by antioxidant, selenium and polyunsaturated lipid

Metastasis & Angiogenesis Research Group, Department of Surgery, Wales College of Medicine, Cardiff University, Cardiff, United Kingdom.

Journal of Cellular Biochemistry 2007; Published online in advance of print: 22 Jan 2007

TOP

FOSFOCOLINA: INDICATORE BIOLOGICO FUTURO DEL CANCRO AL SENO?

Un gruppo di ricercatori del Weizmann Institute of Science in Israele ha ipotizzato che la fosfocolina possa essere utilizzata come indicatore del cancro al seno perché correlata alla stimolazione della regolazione di trasportatori specifici della colina e di geni della colinchesinasi. La ricerca è stata pubblicata sulla rivista *International Journal of Cancer*. Se la scoperta di marker metabolici e molecolari è un'importante meta per migliorare la ricerca e la diagnosi del cancro al seno, alcuni aspetti sono già conosciuti, tra questi l'elevato segnale composto della colina nello spettro di risonanza magnetica su lesioni al seno, che migliora l'accuratezza della diagnosi di cancro al seno. In questo studio sono stati investigati i principali passaggi biochimici e molecolari associati all'induzione del metabolismo della colina e dell'accumulo di fosfocolina in linee cellulari umane di cancro al seno in confronto a cellule epiteliali mammarie umane normali. È stata osservata una stimolazione della regolazione dei livelli di espressione di trasportatori specifici della colina: il trasportatore cationico organico-2, il trasportatore per la colina-1 ad alta affinità e quello per l'enzima colinchesinasi-alfa nelle cellule tumorali, non rilevata nelle cellule mammarie epiteliali normali. I livelli di espressione del trasportatore della colina simile all'1, del trasportatore cationico organico-1 e della colinchesinasi-beta erano sostanzialmente simili nelle cellule cancerose e in quelle normali. È stato inoltre dimostrato che i livelli del trasportatore della colina e l'attività della colinchesinasi erano aumentati di varie volte nelle cellule cancerose e si manifestavano con un aumento di fosfocolina.

Eliyahu G, Kreizman T, Degani H.

Phosphocholine as a biomarker of breast cancer: Molecular and biochemical studies

Department of Biological Regulation, Weizmann Institute of Science, Rehovot, Israel

International Journal of Cancer. 2007 Published online in advance of print: 18 Jan 2007

TOP

RADIOTERAPIA INTRAOPERATORIA PER CANCRO AL SENO ALLO STADIO PRECOCE

È stato pubblicato nella rivista *Annals of Surgical Oncology* lo studio che indica l'utilità della radioterapia intraoperatoria (IORT) nel cancro al seno, dopo accurata stima della sua localizzazione, in quanto diretta al tumore esposto in vivo. La IORT permetterebbe di eliminare i problemi di accesso associati alla radioterapia esterna standard di 6 settimane nelle pazienti. L'applicazione di una dose accurata durante IORT, dopo rimozione del tumore e ricostruzione del tessuto, è infatti problematica per la difficoltà di stimare il letto del tumore. Per ovviare a ciò, i ricercatori hanno considerato la possibilità di irradiare parzialmente il seno usando una singola frazione di IORT nel tumore in vivo prima della resezione chirurgica. Nello studio, approvato dall'Institutional Review Board dell'Università del North Carolina, School of Medicine, sono state esaminate pazienti con età non inferiore a 55 anni con carcinoma duttale infiltrante a componente intraduttale non estesa e dimensione globale approssimativa non superiore a 3 cm. Le pazienti hanno ricevuto una dose singola di IORT invece della radioterapia postoperatoria standard dopo essere state sottoposte ad ultrasonografia preoperatoria per definire il volume del tumore, che veniva esposto in sala operatoria durante un'incisione di mastectomia parziale standard. Per la IORT è stato usato un acceleratore lineare mobile schermato, a raggi X e guidato magneticamente (Intraop Corp, Santa Clara, CA, USA) ed è stata rilasciata la dose di 15 Gy (90% della linea di isodose) che ha coperto il tumore con un margine anteriore-posteriore di 1 cm e laterale di 2 cm. Solo in seguito è stata effettuata la mastectomia parziale standard. Attualmente si sta eseguendo un follow-up per valutare l'efficacia di questo approccio.

Stitzenberg KB, Klauber-Demore N, Chang XS, Calvo BF, Ollila DW, Goyal LK, Meyers MO, Kim HJ, Tepper JE, Sartor CI.

In Vivo Intraoperative Radiotherapy: A Novel Approach to Radiotherapy for Early Stage Breast Cancer

Departments of Surgery and Radiation Oncology, University of North Carolina, Chapel Hill, NC, USA

Annals of Surgical Oncology 2007; Published online in advance of print: Jan 18;

TOP

AGGIORNAMENTI E CONGRESSI

SECONDO CORSO NAZIONALE PER IL TEAM ONCOLOGICO DI APPROFONDIMENTO SUGLI STRUMENTI ORGANIZZATIVO-GESTIONALI

Roma – Hotel Villa Torlonia

I modulo – 26/27/28 aprile 2007

II modulo – 24/25/26 maggio 2007

Segreteria Organizzativa:

Gamma Congressi

Tel. 06.36300769

E-mail: info@gammacongressi.it

Per scaricare il programma consulta il sito: www.medinews.it

TOP

PER UNA VITA COME PRIMA

Negrar Verona - Ospedale Sacro Cuore - Don Calabria

5 e 26 maggio 2007

Per scaricare il programma consulta il sito: www.aiom.it (Eventi e Congressi: Eventi patrocinati da Aiom)

TOP

LE NUOVE GRANDI FRONTIERE DELL'ONCOLOGIA. STRATEGIE PER UNA MIGLIORE QUALITÀ DELLA VITA

IV CONVEGNO "II CARCINOMA DELLA MAMMELLA - TUMORI FERTILITA' E GRAVIDANZA"

Valderice - Villa Betania

23 - 24 marzo 2007

Per scaricare il programma consulta il sito: www.aiom.it (Eventi e Congressi: Eventi patrocinati da Aiom)

TOP

LE NUOVE FRONTIERE DEL DIRITTO E DELLA MEDICINA LEGALE: QUALE ERRORE NELLA MEDICINA ESTREMA?

Pisa - My Hotels Galilei

25-26 maggio 2007

Per informazioni:

Associazione "M. Gioia"

Via Natisone 18 - 56122 Pisa

Tel. 050/8312194 – 050/8310049

Fax 050/8310827

E-mail: info@melchiorregioia.it

Per scaricare il programma consulta il sito: www.aiom.it (Eventi e Congressi: Eventi patrocinati da Aiom)

TOP